

## REGOLAMENTO E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

### per la fornitura di strumenti musicali in comodato d'uso gratuito agli alunni

#### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** l'art. 3, comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana che stabilisce che la Repubblica deve intervenire per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;

**VISTO** l'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana che assicura ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi;

**VISTO** il D.I. 128/2019 artt. 39, 44 in particolare sulla facoltà della istituzione scolastica di concedere, in uso gratuito, libri o altri beni, per assicurare il diritto allo studio e sulla possibilità di stipulare contratti di comodato d'uso;

**RAVVISATA** la necessità di disciplinare mediante apposito Regolamento le modalità di fornitura dei beni (strumenti musicali) in comodato d'uso agli studenti beneficiari degli stessi, al fine di garantire la conservazione, la tutela e il miglior utilizzo del bene pubblico nell'ambito dell'autonomia educativa e didattica;

#### DELIBERA

l'approvazione del seguente Regolamento per la fornitura di strumenti musicali in comodato d'uso.

**Delibera n. 70 del 24 ottobre 2022**

#### Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in uso gratuito ai sensi dell'art. 39 del D.I. n.128/2019.

Il comodato d'uso (prestito gratuito) di beni è un servizio offerto, in presenza di apposite risorse finanziarie, prioritariamente a tutti gli studenti aventi i requisiti indicati all'art. 7.

#### Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito

1. Il Dirigente Scolastico, con proprio provvedimento, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito.

2. L'elenco di tali beni deve essere pubblicato all'albo dell'istituzione scolastica e sul sito web della stessa.

3. Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili di proprietà dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali.

### **Art. 3 - Modalità della concessione**

1. I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta di un genitore o di chi esercita la patria potestà.
2. La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per la utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà.
3. La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.
4. I beni assegnati in comodato d'uso verranno scelti dalla scuola e concessi fino ad esaurimento delle disponibilità.
5. La consegna dei beni avverrà ad uno dei genitori o al tutore, previa sottoscrizione di contratto di comodato d'uso, controfirma di una ricevuta. In segreteria verranno annotati gli strumenti concessi in comodato, le date di consegna e di restituzione, con le relative firme dei genitori.
6. Relativamente allo strumento di sassofono, il Comodatario si impegna a versare la somma di € 40,00 non rimborsabili per la manutenzione e per la pulizia annuale del bene.

### **Art. 4 - Doveri del concessionario**

1. In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:
  - non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
  - custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
  - restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.
2. La restituzione di strumenti danneggiati esclude la famiglia da successivi benefici in questo ambito.

### **Art. 5 - Responsabilità del concessionario**

1. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile.
2. Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene. Sono a carico del concessionario le spese per l'utilizzazione del bene, la manutenzione (cambio corde, accordatura, sanificazione degli strumenti a fiato prima della loro riconsegna,...).

### **Art. 6 - Risarcimento danni**

1. Se non avverrà la restituzione, o se lo strumento musicale risulterà danneggiato, l'istituto, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., addebiterà allo studente, e per lui alla sua famiglia (a titolo di risarcimento) una quota pari al 100% del suo valore.
2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento, di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

### **Art. 7 - Criteri di assegnazione e preferenza**

1. Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti, che siano in possesso dei seguenti requisiti economici fino alla concorrenza dei beni messi a disposizione dell'istituzione scolastica.
2. Le condizioni economiche del richiedente sono espresse dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che non potrà superare € 10.000,00 (diecimila/00).

3. L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, sulla base di una graduatoria redatta secondo i seguenti criteri:

Criteri		Punti
A) Indicatore ISEE	Fino a 3.000	5
	Fino a 6.000	4
	Fino a 10.000	3
B) Alunni D.A.		2
C) Alunni DSA e BES in presenza di PDP		2
D) Numero di figli a carico (per ogni figlio)		1
E) Figli frequentanti l'I.C. "A. D'Avino" (per ogni figlio) (in aggiunta al punteggio di cui al punto precedente)		1
F) Presenza nello stesso nucleo familiare di soggetti con disabilità, con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66% di riduzione della capacità lavorativa		2
G) Stato di disoccupazione di entrambi i genitori		5
H) Stato di disoccupazione di un solo genitore		2
I) Famiglia monoparentale		3
L) Abitazione in affitto		3

A parità di punteggio si considera l'alunno che il precedente anno scolastico ha riportato nel documento di valutazione i voti più alti o, in caso impossibilità a reperire tali dati in tempi ristretti, si procederà a sorteggio.

#### **Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande**

1. Le domande possono essere presentate da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà.
2. Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica. Le dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifica da parte dell'amministrazione.
3. Le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata da un CAF.
4. Le domande compilate vanno presentate all'ufficio di segreteria che le assume al protocollo.
5. Le domande consegnate in ritardo saranno accolte solo in base alla disponibilità residua dei beni.
6. Le domande dei non residenti saranno ugualmente considerate, ma in coda a quelle dei residenti.
7. L'alunno che ha ricevuto in prestito il bene lo conserverà nell'anno successivo previo rinnovo domanda ad inizio di ogni anno.

#### **Art. 9 - Norme particolari per l'assegnazione di strumenti musicali in comodato d'uso e modalità di concessione degli stessi**

1. Hanno titolo a concorrere ad ottenere la concessione di strumenti musicali in uso gratuito tutti gli studenti iscritti e frequentanti il corso ad indirizzo musicale.

#### **Art. 10 - Termini di restituzione strumenti musicali**

In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, gli strumenti musicali dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta il cui rilascio è subordinato alla restituzione,

o al risarcimento, degli strumenti avuti in prestito.

È prevista la restituzione immediata per gli alunni che si ritirano dalla frequenza.

Coloro che non frequenteranno le lezioni per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi, senza giustificato motivo, sono tenuti a restituire immediatamente gli strumenti.

La restituzione dei beni dovrà avvenire alla conclusione del periodo d'uso didattico (entro il 10 giugno) previo accordo con il Docente di strumento referente, che avrà cura di avvisare la segreteria. La mancata riconsegna nei termini previsti, o il mancato rimborso dei danni, comporteranno all'allievo l'impossibilità di usufruire nell'anno scolastico successivo del servizio stesso. Per gli alunni delle classi terze la data sarà posticipata all'ultimo giorno d'esame.

Trascorsi infruttuosamente 15 giorni dalla richiesta di restituzione degli strumenti, verrà applicata una penale pari ad € 1,00 (uno) per ogni giorno di ulteriore ritardo. Inoltre, l'amministrazione si riserva di agire secondo le disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici per il recupero di quanto previsto all'art. 6 del presente regolamento.

#### **Art. 11 - Commissione**

1. È istituita la Commissione Comodato d'uso strumenti musicali così costituita:

- Dirigente scolastico o suo delegato con compito di coordinamento;
- Il docente coordinatore dei docenti strumentisti dell'istituto designato dal collegio dei docenti ad inizio A.S.;
- il DSGA.

La commissione ha le seguenti competenze: coordina le procedure per l'erogazione del comodato, valuta le richieste e predispone la graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base di criteri di all'art. 7 del presente regolamento.

2. Il Docente referente si incaricherà della consegna, compilazione degli elenchi, ritiro degli strumenti entro i termini previsti. Della verifica dello stato di conservazione degli strumenti musicali per la richiesta di risarcimento danno si occuperà il docente di strumento musicale.

#### **Art. 12 – Destinazione risorse**

Le risorse economiche derivanti da risarcimento per danneggiamento verranno utilizzate per l'acquisto di strumenti da destinare al servizio di comodato.

*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof.ssa Fortunata Salerno*

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
" A. D'Avino"  
Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale  
80040 - via Monte STRIANO (NA)  
Tel 081 8277140 Fax 081 8654746  
Posta elettronica naic855005@istruzione.it PEC: naic855005@pec.istruzione.it  
CODICE FISCALE 82011020631  
<http://www.istitutodavinostriano.edu.it>